

GRAZIA* INCHIESTA

In libreria arriva il sequel di *Cinquanta sfumature di Grigio* e stavolta realtà, tra esibizionismi, sexy shop e dominazione, Grazia ha

MR. GREY FATTI DA PARTE

Una donna che parte per le vacanze estive deve limitarsi a preparare un trolley con vestiti superglam? Se pensate così, questo non è il pezzo per voi. Se invece avete voglia di osare, allora dovete sapere che a questo bagaglio vanno aggiunte tutte le ultime tendenze in fatto di trasgressioni erotiche al femminile. Che terranno banco sulle barche e nelle feste di quest'estate 2015.

Il primo motivo è che il 18 giugno in America e in Gran Bretagna esce *Grey*, sequel di *Cinquanta Sfumature di Grigio* di E.L. James (in Italia arriva il 3 luglio, per Mondadori). Ovvero l'eroticismo supertrasgressivo visto dalla parte di lui, Christian Grey, coprotagonista della trilogia bestseller diventata quest'anno un film da mezzo miliardo di dollari di incassi.

Il 24 giugno, poi, esce la riedizione dello storico bestseller *Perversioni femminili* (Raffaello Cortina), con cui la psicoanalista Louise Kaplan scopri le devianze sessuali delle donne, fino ad allora considerate inesistenti. «Un libro attuale ancora oggi», dice la saggista Maria Nadotti, che ha curato l'edizione italiana. «Pur sostenendo la specificità delle perversioni femminili, più cerebrali di quelle maschili, già nel '92 Kaplan prevedeva una migrazione di alcune perversioni tradizionali dell'uomo, come l'esibizionismo, nel mondo delle donne».

Infine, in libreria è approdato *I love BDSM* (80144 edizioni), manuale completo sul bondage e il sadomasochismo (BDSM è l'acronimo che identifica queste due pratiche), ossia i giochi erotici di legarsi con le corde, di dominazione e sottomissione tra adulti consenzienti, firmato Ayzad, il più importante coach di sessualità alternative.

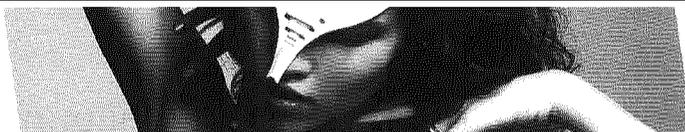
Ma quanta differenza c'è tra trasgressioni erotiche e perversioni? Tanta. Finito il gioco sexy, volto a intensificare la complicità di coppia, si torna a fare una vita normalissima che non prevede bavagli, corde, gabbie,

fruste. Invece, chi sente il bisogno di essere dominato 24 ore su 24 dal proprio gioco erotico, soffre. E va curato: perché è un perverso patologico. Anche se, come dice lo psicologo americano Jesse Bering nel suo *Perv. Viaggio nelle nostre perversioni* (Utet), «con il cambiare dei tempi cambiano anche le percezioni delle attività sessuali. Fino a poco tempo fa una donna con molto desiderio sessuale era considerata dai medici malata, ninfomane. Ora non più».

Oggi la trasgressione è quasi un imperativo categorico del sesso. «Agli ultimi convegni mondiali di sessuologia è risultato che sei persone su dieci provano, o fantasticano, sesso non convenzionale», conferma Marinella Cozzolino, presidente dell'Associazione italiana sessuologia clinica. E tra le pratiche sessuali non convenzionali, quelle esibizionistiche alle donne piacciono sempre più. «Aumentano le coppie che fanno sesso e si filmano con una webcam per mostrarsi agli altri», dice Michele Giordano, direttore del mensile di cinema *Nocturno* e storico della pornografia. «E sono soprattutto le donne a fare le registre di queste sedute di esibizionismo multiplo e di coppia. Su *voyeurweb.com*, il sito forse più importante del mondo sul tema, si nota che gli uomini non sono quasi mai riconoscibili, le donne spesso sono più disinvolte e non nascondono il viso».

La nuova frontiera del voyeurismo femminile è legata alla Rete. «Ci sono app come *Periscope* o *Meerkat* che di giorno servono per la trasmissione dal vivo di comuni eventi, e di notte per trasmettere in diretta sedute di sesso. Per esempio: può succedere che mentre una coppia fa l'amore, ci sia un tizio che interagisce da una chat facendo commenti sul ritmo troppo lento del partner maschile», dice Nadia Busato, giornalista esperta in temi sessuali. «In questi giorni su *WhatsApp* gira un video-tormentone che la dice lunga sulle nuove passioni femminili: c'è una

GRAZIA* MR. GREY, FATTI DA PARTE



L'EROS NEGATO

QUANDO DIVENTA MALATTIA

CHE DIFFERENZA C'È TRA I GIOCHI EROTICI MOLTO SPINTI E LE VERE PERVERSIONI? E QUALI SONO QUELLE TIPICAMENTE FEMMINILI? «PATOLOGICA È UNA TENDENZA FISSA, OVVERO OSSESSIVA, ESCLUSIVA, CHE DIVENTA L'UNICO MODO PER PROCURARSI PIACERE. È TALE DA RIDURRE DI MOLTO LA LIBERTÀ DELL'INDIVIDUO», SPIEGA MICHELE CAPPUCCIO, PSICOLOGO ESPERTO IN SESSUOLOGIA. «LE PERVERSIONI FEMMINILI SONO DI CINQUE: SOTTOMISSIONE, MASCHERAMENTO DELLA FEMMINILITÀ, AUTOLESIONISMO, CLEPTOMANIA E PEDOFILIA. SONO TUTTE TESE A PROCURARE ECCITAZIONE, MA NON SONO NECESSARIAMENTE

BASATE SU ATTI SESSUALI, COME ACCADE NELLE PERVERSIONI MASCHILI. INVECE IN COMUNE HANNO TUTTE UN FORTE LEGAME COL DOLORE». LE DONNE TENDONO A NASCONDERE MOLTO PIÙ DEGLI UOMINI LE LORO PERVERSIONI, ANCHE A SE STESSA. «ED È UN PROBLEMA PERCHÉ NON SI FANNO CURARE. PER QUESTO NON ABBIAMO DATI PRECISI, MA SOLO STIME, SU QUANTE SIANO LE VERE MALATE», DICE MARINELLA COZZOLINO, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SESSUOLOGIA CLINICA. «SI PENSA CHE IL LORO NUMERO OSCILLI TRA LO 0,8 E L'1,5 PER CENTO DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE». CIOÈ, CIRCA UNA DONNA SU CENTO.

donna che sta facendo sesso con un uomo e gli dice «Stai facendo il video? Bravo». L'altro gioco erotico che sta divertendo le donne è il flirt digitale sull'app *Tinder*, che localizza uomini nei paraggi disponibili per amicizie ed avventure. La perversione soft consiste nel fissare anche decine di appuntamenti con sconosciuti, promettendo sesso rovente, facendosi precedere da foto erotiche e qualche minuto prima disdire tutto, lasciando i poveretti eccitatissimi. Che poi è il meccanismo dei selfie erotici: prometto e non mantengo».

Gli autoscatti erotici sono diffusissimi tra i giovani. Come giovani sono le donne sempre più in cerca di trasgressioni. Lo dimostra la ricerca *Inmybed.it*, realizzata su un pubblico di under 35 di Udine. Un progetto dell'associazione *Vicino/lontano* coordinato, tra gli altri, dall'economista Paolo Ermano: «Su 100 intervistati 65 sono donne. Hanno partecipato molto più dei maschi, parlando di sesso senza vergogna», dice Ermano. «Il risultato? Le pratiche di bondage non sono più considerate perverse da nessuna ragazza. Per non parlare dei selfie erotici, che poi possono approdare anche sul web. I social network hanno modificato la frontiera tra pubblico e privato e ridefinito i concetti di voyeurismo ed esibizionismo. Se condividi tutto in Rete, non si vede perché sia sconveniente pubblicare un tuo nudo erotico».

La verità è che, nel sesso, sono sempre meno le cose che le donne giudicano sconvenienti. «Un tempo le mie clienti entravano in negozio con aria misteriosa», dice Tiziana Russo, titolare di *Zou Zou*, storica boutique romana di erotismo femminile superchic. «Oggi chiedono consigli per acquistare sex toys griffati o, ultima tendenza, gioielli erotici in oro e argento come gli anelli con le piume da solletico. Molto ambiti sono quelli di Betony Vernon, designer che ha fondato il marchio che porta il suo nome. Ma soprattutto le ragazze non si vergognano a dire quali sono le fantasie che vorrebbero mettere in pratica. Le nostre clienti spendono molto: un frustino in cuoio intrecciato, fatto a mano, può costare 2000 euro. Ma se lo giudicano bello, non battono ciglio. La sessualità insolita è il nuovo campo d'azione delle donne».

Anche il maestro di bondage Ayzad è d'accordo su questo nuovo primato femminile. Tiene seminari di gruppo e corsi privati per coppie che vogliono imparare i giochi erotici di dominazione e sottomissione. «Ho visto che fra maschi e femmine è diverso l'andamento dell'interesse per le sessualità insolite. Per le donne è massimo a 20 anni e cala col passare degli anni, mentre per gli uomini il percorso è inverso: a 18 anni pensano solo al rapporto classico, poi il gusto per i giochi strani aumenta fino a

raggiungere un picco attorno ai 55 anni».

Nel suo libro *Ayzad* fornisce tutte le regole per un BDSM sicuro, piccante, divertente. Che non sconfini nella violenza. Leggendolo ho scoperto che la posizione di Anastasia in una delle scene più famose del film *Cinquanta sfumature di Grigio* (lei con i polsi legati alzati sopra la testa, mentre bacia Grey) è molto pericolosa, se mal gestita: sciogliere i nodi e portare bruscamente i polsi verso il basso può causare un improvviso cambio di pressione e un conseguente svenimento. Come dire: donne, fatevi legare, ma sappiate le regole. Oppure, legate con cognizione i vostri partner: perché aumenta il numero delle mistress, le dominatrici che amano comandare e prendere sempre l'iniziativa. «Fino a poco tempo fa eravamo una decina in tutta Italia. Ora siamo tantissime», spiega mistress Godiva, una delle più richieste. Le piace organizzare sedute in cui sculaccia gli uomini e li comanda a bacchetta. E molto, molto altro. «Sono una mistress *femdom*, ossia una femminista del sesso. È ora che noi donne riprendiamo il controllo, a partire dall'eros. Non può immaginare quanti uomini, che nel lavoro hanno molto potere, trovano liberatorio fare lo schiavo, il cagnolino, il paziente sdraiato su un lettino ginecologico. Io di giorno faccio la trainer in palestra, ma di notte vendico tutte le donne del mondo». ■